

ENTE CINEMA S.p.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

Organi deliberanti e di controllo della capogruppo
Ente Cinema S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Gilberto PONTECORVO

Amministratore Delegato

Dott. Luigi ABETE

Consiglieri

Prof. Franco CARDINI

Dott. Maurizio NICHETTI

Prof. Enzo ROPPO

Prof. Severino SALVEMINI

Dott. Giuseppe SANGIORGI

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Mario COLONNA

Sindaci effettivi

Dott.ssa Silvana AMADORI

Dott. Luigi FIORENTINO

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo

Cons. Giuseppe NICOLETTI

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

ai sensi delle vigenti disposizioni è stato redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, bilancio che il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 16/12/1996 sottopone alla vostra attenzione per le conseguenti deliberazioni.

Il risultato di bilancio dell'esercizio 1996 ha risentito positivamente delle azioni intraprese per razionalizzare la struttura operativa e per finalizzare il perseguimento degli obiettivi societari.

E' proseguita una più attenta gestione del personale e l'attuazione dei nuovi assetti operativi, è stata avviata la sperimentazione dell'attività di controllo di gestione e sviluppata quella di auditing interno.

Considerata la sostanziale stabilità del costo del lavoro, nonché l'incremento dei ricavi e dei contributi utilizzati che ha interamente compensato l'aumento rilevato dai costi per materie prime e prestazioni e dagli ammortamenti - attinenti essenzialmente all'iniziativa sulla Mostra del Centenario del Cinema - la voce che ha determinato il notevole miglioramento del risultato dell'esercizio '96, rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quella relativa alle rettifiche positive, anziché pesantemente negative, registrate per l'adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni azionarie nelle società controllate, connesse soprattutto al miglior andamento gestionale delle stesse.

Infatti, al netto della situazione delle controllate, la perdita di gestione dell'Ente Cinema S.p.A. risulta di L. 544 milioni con un miglioramento di L. 193 milioni rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo registra complessivamente un miglioramento di 271 milioni, mentre resta pressochè invariata la misura dei proventi finanziari.

Su questi dati si inserisce, come già accennato, il saldo positivo delle partecipazioni nette nelle società controllate che, anche per effetto dei risultati sulle stesse registrate, ammonta a più 1.141 milioni rispetto ai meno 26.442 del '95 ed evidenzia una variazione di segno positivo di 27.583 milioni.

Il risultato finale complessivo mostra, così, un utile d'esercizio di 596 milioni, che segna un miglioramento di 27.775 milioni rispetto all'esercizio '95. Ed il valore del patrimonio netto passa da 130.540 milioni a 131.136 milioni.

Nel corso del 1996 si è proceduto alla fusione per incorporazione di Cinecittà International S.p.A., che ha prodotto conseguentemente un rilevante incremento dell'attività propria della nostra società, sia sul piano del valore della produzione che su quello dei costi per servizi ed ha dato, stante la sostanziale stabilità del costo del personale, una dimensione operativa a tale voce che precedentemente atteneva soltanto alle funzioni di holding.

Nel corso dei primi mesi del '97 sono state sviluppate le seguenti iniziative:

1. è stata data attuazione, previa verifica, all'elemento fondante del Piano di ristrutturazione e sviluppo, procedendo in data 15 maggio 1997 alla costituzione di Cinecittà Servizi S.p.A.;
2. è proseguita la fase di fattibilità operativa per la creazione della Multisala, nell'ambito della lettera di intenti stipulata con il partner individuato;
3. sono state approfondite le modalità organizzative e i rapporti istituzionali utili per dare maggior significato all'attuazione di programmi di promozione del cinema italiano all'estero;
4. il programma '97 ex lege 202/93 è stato presentato alle Autorità competenti, per un valore adeguato agli obiettivi; i rapporti funzionali ed informativi con le società partecipate

sono stati analizzati ed in parte già consolidati con l'accentramento del Centro Elaborazione Dati; i rapporti finanziari di gruppo sono stati meglio definiti ed in particolare è stato regolato il rapporto relativo all' accentramento IVA, rilasciando, tra l'altro, due fidejussioni a favore dell'amministrazione finanziaria per l'Istituto Luce, una per il credito IVA risultante dalla dichiarazione '94 e una per l'eccedenza di credito compensata nel 1996, nonché provvedendo a definire le modalità per l'utilizzo delle linee di credito da parte delle società controllate.

I ricavi derivati alla nostra società in seguito alla prevista fusione per incorporazione di Cinecittà S.p.A. e al connesso affitto del ramo d'azienda produttivo a Cinecittà Servizi S.p.A., nonché le rendite derivanti dall'affitto alla medesima neocostituita società degli immobili strumentali, consentiranno nei prossimi anni alla nostra società risorse disponibili proprie, indipendentemente dall'utilizzo delle quote riconosciute per spese generali sui contributi dei programmi ex lege 202/93.

Ovviamente tale positiva situazione deve intendersi al netto dei flussi finanziari derivanti dall'incorporazione di Cinecittà S.p.A., dalla chiarificazione dei rapporti finanziari di debito-credito con l'Istituto Luce, dalle modalità di erogazione nel finanziamento dei programmi ex lege 202/93, per i quali è stata proposta all'Autorità competente una diversa procedura, più efficace e razionale, che si auspica venga definita nel corso del corrente esercizio.

In conclusione, così come verrà evidenziato anche nella relazione al bilancio consolidato, l'esercizio 1996 ha manifestato segni tangibili, ma non ancora strutturali, di miglioramento del conto economico, che dovranno consolidarsi nel prossimo triennio in conseguenza di una intelligente e completa attuazione del Piano di ristrutturazione e sviluppo in atto, al fine anche di dare equilibrio patrimoniale e flussi di liquidità adeguati a supportare, da un lato gli investimenti delle partecipate, dall'altro l'obiettivo di promuovere il cinema italiano in Italia e all'estero con modalità e misure significative.

Sul piano societario l'avvio di Cinecittà Servizi S.p.A., la fusione di Cinecittà S.p.A. in Ente Cinema S.p.A., il coordinamento di gruppo di alcune funzioni strategiche per il perseguimento dei fini istituzionali, accompagneranno le tappe di realizzazione del progetto complessivo.

Signori azionisti, nel sottoporre il bilancio dell'esercizio 1996 alla vostra approvazione - bilancio regolarmente certificato dalla società di revisione "Reconta Ernst & Young" - vi proponiamo di destinare l'utile di bilancio, pari al L. 596.025.580, per il 5% a riserva legale, corrispondente a L. 29.801.279 e per il residuo 95%, corrispondente a L. 566.224.301, al ripianamento parziale delle perdite degli esercizi precedenti iscritte in bilancio.

Roma, 29 maggio 1997

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1996

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio dell'Ente Cinema spa chiuso al 31 dicembre 1996, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile netto di lire 596.025.580 e si riassume nei seguenti principali aggregati:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

• Immobilizzazioni	L.	122.622.800.211
• Attivo circolante	L.	45.911.878.752
• Risconti attivi	L.	9.796.532
	L.	<u>168.544.475.495</u>

Passivo

• Patrimonio netto	L.	131.136.390.483
• Fondi per rischi e oneri	L.	30.257.659.334
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L.	864.101.477
• Debiti	L.	5.629.324.201
• Risconti passivi	L.	657.000.000
	L.	<u>168.544.475.495</u>
		=====

I conti d'ordine ammontano a lire 163.263.867.739 ed evidenziano, distintamente, fidejussioni prestate all'Ufficio IVA per lire 9.205.060.737; impegni derivanti da incarichi in corso per lire 480.000.000; azioni dell'Ente Cinema spa in deposito a custodia per lire 153.578.807.000; beni di terzi in uso, per memoria, lire 2.

CONTO ECONOMICO

• Differenza tra valore e costi della produzione	L.	(9.415.069.074)
• Proventi ed oneri finanziari	L.	3.741.158.875
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.	1.140.666.420
• Proventi ed oneri straordinari	L.	5.129.269.359
• Utile dell'esercizio	L.	596.025.580

Al positivo risultato dell'esercizio hanno concorso:

- l'utile dell'Istituto Luce S.p.A.	L.	820.210.511
- la perdita di Cinecittà S.p.A.	L.	(2.264.756.572)
- la perdita di gestione dell'Ente	L.	(544.640.840)
- le compensazioni per i risultati dell'Istituto Luce già compresi nella rivalutazione ex lege 292/93	L.	2.585.212.481
Utile esercizio 1996	L.	596.025.580

Abbiamo esaminato il bilancio nei suoi componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, verificando che nella sua formulazione gli Amministratori hanno rispettato gli schemi stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 e fornito le indicazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti Vi attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio; le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché le altre indicazioni inerenti le voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

oooooooo

Il Consiglio di Amministrazione, integralmente rinnovato nella sua composizione dall'Assemblea del 16.12.1996, Vi ha sinteticamente illustrato - nella relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 2428 del Codice Civile - gli aspetti più pregnanti dell'esercizio decorso, sottolineando le "azioni intraprese per razionalizzare la struttura operativa e per finalizzare il perseguimento degli obiettivi societari". Vi ha altresì informato sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Circa la prevedibile evoluzione della gestione gli Amministratori hanno posto, in via prioritaria, l'esigenza del raggiungimento, nel triennio, di un consolidamento "strutturale" del conto economico dell'Ente tale da consentire, con la completa attuazione del Piano di ristrutturazione e sviluppo, "l'equilibrio patrimoniale ed i flussi di liquidità " necessari al conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo, quali indicati dal Piano stesso, in linea con la legge 202/93. Ciò con l'atteso apporto anche di significative risorse proprie disponibili, secondo gli indirizzi da Voi espressamente indicati al riguardo.

Abbiamo preso positivamente atto degli impegni enunciati dagli Amministratori, in quanto pienamente rispondenti alle indispensabili esigenze operative da ultimo richiamate nella relazione sindacale redatta per il bilancio del precedente esercizio, e Vi ricordiamo che al raggiungimento dei fini posti concorre anche la Convenzione vigente con il Ministero degli Affari Esteri, formalizzata il 23/9/1996 e volta alla diffusione del patrimonio cinematografico all'estero.

Il Collegio deve comunque sottolinearVi, ancora una volta, la priorità da attribuire all'effettivo superamento delle disfunzioni ripetutamente rilevate nell'attuazione, da parte delle Società del Gruppo, dei Programmi annuali di investimenti approvati ex lege 202/93 e nel conseguente utilizzo dei relativi contributi. Per l'Istituto Luce spa quanto rilevato attiene anche agli investimenti pianificati secondo la precedente legge 182/83. La complessità della procedura approvativa ed erogativa dei contributi ed il distorsivo effetto finanziario indotto sulla realizzazione degli investimenti dalla R.A. del 4% operata sui contributi stessi concorrono, a loro volta, ad aggravare la gestione finanziaria della Vostra Società e dell'intero Gruppo.

Attenzione particolare va altresì rivolta alla positiva conclusione del contenzioso in atto dell'Ente; alla realizzazione del supporto tele-informatico necessario per il dovuto monitoraggio dell'attività del Gruppo ex lege 202/93; alla definizione delle modalità di acquisizione, conservazione e movimentazione della costituita Cineteca di pellicole sottotitolate.

oooooooo

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dal Consiglio di Amministrazione per la formazione del bilancio, nel dare atto della loro conformità alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile Vi precisiamo che:

- le "immobilizzazioni immateriali" - costituite prevalentemente da costi sostenuti per studi e progetti, anche operativi (Cinecittà Servizi e Multisala), di ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo, nonché da immobilizzazioni provenienti dalla incorporazione di Cinecittà International S.p.A. in liquidazione - sono iscritte all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio, per lire 978.274.501, al netto degli ammortamenti (lire 7.137.319.194) calcolati in quote costanti in relazione al periodo stimato dagli Amministratori di prevedibile utilità futura, comunque non superiore a cinque anni. Le spese sostenute per le celebrazioni del Centenario del Cinema (lire 5.372.713.125) sono state completamente ammortizzate nell'esercizio. Nella sottovoce "immobilizzazioni in corso" sono evidenziate in particolare, per lire 303.213.942, le spese sostenute per la realizzazione della Multisala e per la costituenda Cinecittà Servizi;
- le "immobilizzazioni materiali", iscritte al netto dei relativi ammortamenti (lire 732.651.606) maturati a tutto il 31.12.1996, presentano un saldo di lire 293.006.070 con un incremento complessivo, nell'esercizio, di lire 244.749.301 di cui lire 158.750.402 per cespiti acquisiti a seguito della fusione e lire 85.998.899 per acquisizioni di apparecchiature contabilizzate al costo. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati in base a principi che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo dei beni: le aliquote applicate coincidono con i coefficienti della vigente normativa fiscale;
- le partecipazioni azionarie, comprese tra le "immobilizzazioni finanziarie", sono iscritte al costo rettificato, in aumento o diminuzione (come indicato nella nota integrativa), per tenere conto, rispettivamente, degli utili o delle perdite patrimoniali delle società controllate. Dall'esercizio 1994 le partecipazioni azionarie comprendono anche la rivalutazione - effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 198/93, convertito con modificazioni nella Legge 292/93, in contropartita all'apposita riserva nel patrimonio netto dell'Ente, originariamente dell'importo di lire 53 miliardi. Nell'esercizio 1996 detta rivalutazione è stata interessata da riclassifiche concernenti riserve dell'Istituto Luce spa per lire 1,9 miliardi, a fronte di perdite di detta Società portate a nuovo ed incluse nelle partecipazioni dell'Ente. La rivalutazione stessa è stata altresì interessata da compensazioni per lire 2,6 miliardi, attinenti l'Istituto Luce s.p.a., già precedentemente richiamate;
- i crediti verso le Società controllate, classificati tra le "immobilizzazioni finanziarie", sono iscritti al valore nominale ed ammontano a lire 32.391.789.500, con un incremento netto nell'esercizio di lire 995.406.669. All'"attivo circolante" sono altresì esposte, per lire 10.672.926.581, le anticipazioni su crediti erogate a Cinecittà spa per fabbisogni di cassa e relativi interessi;
- i crediti in sofferenza, iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione (lire 298.248.922), ammontano a lire 26.485.053 con un incremento netto di lire 8.197.389 (contro un valore lordo di lire 138.519.388) a seguito della incorporazione della Cinecittà Int. spa in liq.;

- i crediti verso clienti ed altri sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dalle necessarie svalutazioni;
- nei “fondi per rischi e oneri” è esposto il residuo importo di lire 27.964.741.003 dei contributi ex art. 5-bis legge 202/93 per gli esercizi 1993, 1994, 1995 e 1996 così composto: lire 11.553.600.000 di contributi non disponibili, in quanto attinenti a parti del programma non ancora approvate dal Dipartimento dello Spettacolo (in tale fondo non disponibile residuano anche le ritenute d’acconto operate ma non ancora incassate); lire 16.411.141.003 di contributi disponibili relativi a progetti approvati ed il cui importo è stato versato dal Dipartimento, ma non ancora richiesto dalle società controllate per gli investimenti dei rispettivi programmi di attività. In detti fondi è altresì esposto: per lire 1.050.086.994, l’importo del fondo contributi ex art. 12 legge 1213/65 destinato alla diffusione obbligatoria dei documentari, peraltro non ancora sufficiente a coprire i relativi esborsi da effettuare, a tutto il 1992, per conto dello Stato; per lire 192.750.000, l’importo del fondo rischi per minimi garantiti a suo tempo erogati (lire 572.750.000) dalla incorporata Cinecittà International; per lire 1.050.081.337, l’importo dei contributi ex legge 202/93 di competenza dell’Ente Cinema, al netto degli utilizzi a conto economico (lire 529.644.248) operati dall’Ente stesso, con residui contributi anni 1993/1995 dell’incorporata Cinecittà Int., per la realizzazione nel 1996 delle stesse attività per le quali erano stati a suo tempo stanziati a favore di quest’ultima Società e, come tali, comunicati al Dipartimento dello Spettacolo;
- il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i debiti sono iscritti per il loro valore di costituzione; i debiti tributari sono stati determinati sulla base degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente;
- i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale. In particolare, i risconti passivi rappresentano la parte di contributi (di cui alla legge 202/93) di competenza degli esercizi futuri in quanto correlata alle quote di ammortamento riferite ad investimenti interamente completati;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

oooooooo

Il Collegio Sindacale ha adempiuto, nel corso dell'esercizio, ai doveri prescritti dal Codice Civile. Ha verificato l'organizzazione contabile aziendale; l'osservanza delle norme di legge e dello statuto, nonché la regolare tenuta della contabilità e Vi attesta che nessun fatto censurabile è stato segnalato, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, 2° comma, del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a. incaricata della certificazione del bilancio.

Il Collegio pertanto, con le indicazioni sopra riportate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.1996 ed alla destinazione dell'utile, così come proposto Vi dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, li 12 giugno 1997

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario COLONNA	Presidente
Dr.ssa Silvana AMADORI	Sindaco Effettivo
Dr. Luigi FIORENTINO	Sindaco Effettivo